



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



MONITORAGGIO DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE ITALIANE A LIVELLO PROVINCIALE

Sintesi dei principali risultati - dettaglio territoriale

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR - 2013

La domanda di lavoro delle imprese
dell'industria e dei servizi

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione, ed è basato su un'indagine campionaria inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

I dati presentati in questo dossier derivano dall'indagine Excelsior relativa ai programmi di assunzione per l'anno 2013. Tale indagine ha riguardato un campione di oltre 94.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2010. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 6,0% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 41,9% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 59,3% in termini di imprese e al 64,1% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per l'anno 2013 sono state realizzate tra il 28 gennaio e il 23 maggio 2013, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che, per le imprese plurilocalizzate, la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

Il presente dossier è stato realizzato da un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e della società Gruppo CLAS, coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Mariuccia Azzali, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Elisa Bianchi, Davide Biffi, Franco Bitetti, Sabrina Catalano, Ilaria Cingottini, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Gianni Menicatti, Dario Musolino, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Stefano Scaccabarozzi, Marcello Spreafico, Paola Zito.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale e della Società Almaviva Contact S.p.A. di Roma per le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*).

© 2013 Unioncamere, Roma

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:

"Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013".

Indice delle tavole

Sintesi dei principali risultati 2013: dati provinciali

- Tavola 1** Occupati per i quali si prevede l'attivazione di un nuovo contratto di lavoro nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia
- Tavola 2** Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia
- Tavola 3** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2013 secondo alcune caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

Tavola 1
Occupati per i quali si prevede l'attivazione di un nuovo contratto di lavoro nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia (quota % sul totale)

	Lavoratori complessivi in ingresso*	di cui: (valori %)			
		lavoratori non stagionali e stagionali	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto **	altri lavoratori non alle dipendenze***
PIEMONTE	50.640	71,2	17,7	6,6	4,6
TORINO	25.940	68,2	18,2	8,0	5,6
VERCELLI	1.930	70,6	21,4	5,3	2,6
NOVARA	3.760	70,3	18,1	6,6	5,0
CUNEO	7.830	74,0	17,9	4,0	4,2
ASTI	1.920	73,9	17,9	4,1	4,1
ALESSANDRIA	4.250	73,4	18,0	6,0	2,6
BIELLA	2.150	68,1	21,8	7,8	2,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2.870	89,2	6,1	2,5	2,2
VALLE D'AOSTA	3.960	93,1	3,9	1,9	1,2
LOMBARDIA	143.380	67,9	15,5	10,4	6,2
VARESE	9.930	66,9	16,5	11,3	5,3
COMO	7.080	76,9	11,9	5,2	6,0
SONDRIO	4.020	76,6	18,8	2,2	2,3
MILANO	61.450	63,3	14,9	13,8	8,0
BERGAMO	14.160	71,8	14,7	8,3	5,3
BRESCIA	18.940	71,5	15,8	7,5	5,2
PAVIA	4.600	72,0	14,7	9,9	3,4
CREMONA	3.950	63,9	23,7	5,3	7,2
MANTOVA	5.450	71,1	20,0	6,4	2,5
LECCO	3.550	75,0	15,4	5,9	3,7
LODI	1.970	72,4	16,8	5,4	5,4
MONZA E BRIANZA	8.290	70,3	14,6	11,0	4,1
LIGURIA	22.280	80,5	9,2	6,5	3,7
IMPERIA	2.690	87,3	6,0	4,4	2,4
SAVONA	4.480	83,9	8,0	5,0	3,1
GENOVA	12.400	78,7	10,1	7,0	4,2
LA SPEZIA	2.710	76,6	10,2	9,2	3,9
TRENTINO ALTO ADIGE	29.740	85,7	4,9	6,8	2,6
BOLZANO	14.710	85,9	3,5	8,6	2,0
TRENTO	15.040	85,5	6,2	5,1	3,2
VENETO	73.070	75,7	15,5	4,6	4,2
VERONA	17.710	80,6	11,9	3,5	4,0
VICENZA	10.580	69,9	21,0	4,7	4,4
BELLUNO	4.110	77,1	18,5	2,7	1,7
TREVISO	11.450	60,3	28,9	4,6	6,3
VENEZIA	15.280	85,8	6,5	4,3	3,3
PADOVA	10.750	73,4	15,8	6,3	4,5
ROVIGO	3.190	80,4	7,4	8,0	4,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	16.780	75,2	14,5	7,1	3,2
UDINE	7.620	74,2	14,3	8,0	3,6
GORIZIA	2.150	80,3	13,5	4,5	1,7
TRIESTE	2.970	82,6	8,6	5,6	3,3
PORDENONE	4.050	69,0	19,9	7,7	3,4
EMILIA ROMAGNA	71.340	76,1	14,5	5,4	4,0
PIACENZA	3.620	72,1	18,0	4,6	5,3
PARMA	6.980	71,9	21,0	4,4	2,7
REGGIO EMILIA	7.260	60,4	25,1	7,2	7,2
MODENA	9.820	69,8	18,0	6,3	5,9
BOLOGNA	16.350	74,6	14,0	7,4	4,0
FERRARA	3.870	78,6	13,0	5,9	2,4
RAVENNA	7.260	84,3	10,2	3,0	2,5
FORLÌ-CESENA	7.120	79,9	10,4	5,6	4,1
RIMINI	9.050	92,1	4,0	2,3	1,6

Tavola 1 (segue)

Occupati per i quali si prevede l'attivazione di un nuovo contratto di lavoro nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia (quota % sul totale)

	Lavoratori complessivi in ingresso*	di cui: (valori %)			
		lavoratori non stagionali e stagionali	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto **	altri lavoratori non alle dipendenze***
TOSCANA	50.500	75,9	11,6	8,0	4,6
MASSA	2.000	81,6	7,2	6,0	5,1
LUCCA	5.440	81,8	7,8	6,2	4,2
PISTOIA	2.680	79,5	10,0	6,6	3,9
FIRENZE	15.680	68,2	15,8	11,3	4,7
LIVORNO	6.720	86,5	6,3	4,5	2,8
PISA	4.890	70,7	12,6	11,3	5,4
AREZZO	3.790	66,7	20,1	7,9	5,4
SIENA	3.410	82,5	8,3	5,1	4,1
GROSSETO	2.980	88,5	3,9	5,4	2,2
PRATO	2.910	74,9	11,1	4,8	9,3
UMBRIA	9.230	70,2	11,5	13,4	5,0
PERUGIA	6.730	68,5	12,4	13,6	5,6
TERNI	2.500	74,7	8,8	13,1	3,4
MARCHE	18.860	79,1	10,9	6,3	3,6
PESARO-URBINO	5.180	80,0	10,3	5,9	3,8
ANCONA	5.320	76,3	12,4	7,0	4,3
MACERATA	3.420	79,3	12,2	5,5	3,0
ASCOLI PICENO	2.940	81,2	9,6	6,0	3,3
FERMO	2.000	80,4	8,9	7,5	3,2
LAZIO	69.350	67,3	8,1	16,2	8,4
VITERBO	2.000	77,5	7,2	10,3	5,0
RIETI	820	75,8	11,9	8,0	4,2
ROMA	55.900	65,4	8,0	17,5	9,1
LATINA	6.320	75,6	7,7	9,7	7,0
FROSINONE	4.310	73,6	9,2	13,3	3,9
ABRUZZO	17.070	81,3	9,1	6,3	3,2
L'AQUILA	4.140	83,3	5,0	9,8	1,9
TERAMO	5.180	86,7	7,2	3,0	3,1
PESCARA	3.340	77,2	10,7	7,6	4,4
CHIETI	4.420	76,2	14,0	6,1	3,6
MOLISE	3.240	81,0	6,5	7,0	5,5
CAMPOBASSO	2.390	81,8	5,4	7,9	4,9
ISERNIA	850	78,8	9,7	4,4	7,2
CAMPANIA	53.020	82,9	6,8	7,5	2,8
CASERTA	5.500	81,1	7,3	8,7	2,9
BENEVENTO	2.030	79,9	4,6	12,9	2,6
NAPOLI	28.320	80,8	7,4	8,7	3,1
AVELLINO	4.180	77,1	9,4	8,9	4,6
SALERNO	12.990	90,6	4,6	3,0	1,8
PUGLIA	37.460	81,1	7,0	8,3	3,7
FOGGIA	6.100	82,3	4,8	9,0	3,9
BARI	14.510	75,1	8,6	11,7	4,6
TARANTO	4.110	85,4	4,9	5,5	4,2
BRINDISI	4.030	84,7	7,1	5,5	2,6
LECCE	8.720	86,5	6,7	4,6	2,2
BASILICATA	6.150	71,9	5,5	18,3	4,3
POTENZA	3.250	80,6	7,5	9,9	2,0
MATERA	2.900	62,1	3,2	27,8	6,9
CALABRIA	16.070	75,7	4,0	17,1	3,2
COSENZA	6.030	74,7	4,5	16,3	4,4
CATANZARO	3.200	69,8	4,9	21,2	4,1
REGGIO CALABRIA	3.010	79,3	3,5	15,2	2,1
CROTONE	1.820	66,8	3,1	28,8	1,4
VIBO VALENTIA	2.020	91,0	2,4	5,2	1,4

Tavola 1 (segue)

Occupati per i quali si prevede l'attivazione di un nuovo contratto di lavoro nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia (quota % sul totale)

	Lavoratori complessivi in ingresso*	di cui: (valori %)			
		lavoratori non stagionali e stagionali	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto **	altri lavoratori non alle dipendenze***
SICILIA	37.340	79,3	4,7	12,0	4,0
TRAPANI	4.300	84,7	2,6	6,7	6,0
PALERMO	9.120	65,9	8,0	19,6	6,5
MESSINA	5.100	85,9	3,9	8,0	2,2
AGRIGENTO	2.390	89,3	2,2	6,5	2,1
CALTANISSETTA	1.770	87,8	2,7	6,5	3,0
ENNA	1.100	81,3	3,9	12,3	2,5
CATANIA	7.980	78,3	5,2	14,3	2,2
RAGUSA	2.070	85,8	2,3	8,8	3,1
SIRACUSA	3.520	84,2	3,6	7,3	4,8
SARDEGNA	20.080	85,5	4,7	5,6	4,2
SASSARI	6.310	91,6	3,2	3,4	1,9
NUORO	2.770	90,3	4,7	2,2	2,8
CAGLIARI	10.080	80,4	5,8	7,9	5,8
ORISTANO	930	85,9	3,0	4,9	6,1
NORD OVEST	220.260	70,4	15,2	9,0	5,5
NORD EST	190.930	77,3	13,4	5,5	3,8
CENTRO	147.950	71,9	9,8	12,0	6,3
SUD E ISOLE	190.430	81,0	6,1	9,4	3,5
TOTALE ITALIA	749.570	75,2	11,4	8,8	4,7

*I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 2

Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2013 (v.a)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	36.050	51.770	-15.720	3,9	5,6	-1,7
TORINO	17.700	25.830	-8.130	3,5	5,1	-1,6
VERCELLI	1.360	2.100	-740	4,0	6,2	-2,2
NOVARA	2.650	3.950	-1.300	3,4	5,1	-1,7
CUNEO	5.790	7.800	-2.010	4,7	6,3	-1,6
ASTI	1.420	2.140	-720	4,1	6,2	-2,1
ALESSANDRIA	3.120	4.840	-1.720	3,5	5,5	-1,9
BIELLA	1.460	2.030	-570	3,9	5,4	-1,5
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2.560	3.090	-530	9,5	11,5	-2,0
VALLE D'AOSTA	3.690	4.450	-760	13,5	16,3	-2,8
LOMBARDIA	97.410	130.620	-33.220	3,8	5,1	-1,3
VARESE	6.640	9.380	-2.740	3,4	4,8	-1,4
COMO	5.450	6.980	-1.540	4,3	5,6	-1,2
SONDRIO	3.080	3.860	-790	8,5	10,7	-2,2
MILANO	38.920	50.440	-11.520	3,6	4,7	-1,1
BERGAMO	10.160	13.540	-3.380	3,7	4,9	-1,2
BRESCIA	13.540	19.350	-5.810	4,4	6,3	-1,9
PAVIA	3.310	4.450	-1.140	3,8	5,1	-1,3
CREMONA	2.530	3.850	-1.320	3,6	5,5	-1,9
MANTOVA	3.870	5.500	-1.630	4,0	5,7	-1,7
LECCO	2.660	3.380	-720	3,5	4,4	-0,9
LODI	1.420	2.140	-720	3,6	5,4	-1,8
MONZA E BRIANZA	5.830	7.750	-1.920	3,2	4,2	-1,0
LIGURIA	17.950	24.040	-6.090	6,1	8,2	-2,1
IMPERIA	2.340	3.040	-700	7,9	10,3	-2,3
SAVONA	3.760	5.210	-1.450	7,9	10,9	-3,0
GENOVA	9.760	12.770	-3.010	5,5	7,2	-1,7
LA SPEZIA	2.080	3.010	-930	5,1	7,4	-2,3
TRENTINO ALTO ADIGE	25.490	30.440	-4.950	10,2	12,2	-2,0
BOLZANO	12.640	14.510	-1.880	9,8	11,2	-1,4
TRENTO	12.850	15.920	-3.070	10,7	13,2	-2,5
VENETO	55.320	78.060	-22.740	4,7	6,6	-1,9
VERONA	14.270	18.480	-4.210	6,6	8,5	-1,9
VICENZA	7.400	10.120	-2.720	3,3	4,5	-1,2
BELLUNO	3.170	4.210	-1.040	6,2	8,2	-2,0
TREVISO	6.910	11.370	-4.470	3,1	5,2	-2,0
VENEZIA	13.120	17.280	-4.160	6,9	9,1	-2,2
PADOVA	7.890	13.120	-5.220	3,5	5,8	-2,3
ROVIGO	2.560	3.480	-920	5,4	7,4	-1,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.620	16.800	-4.190	4,7	6,3	-1,6
UDINE	5.660	7.390	-1.730	4,9	6,3	-1,5
GORIZIA	1.720	2.160	-440	6,5	8,2	-1,7
TRIESTE	2.450	3.330	-880	4,7	6,3	-1,7
PORDENONE	2.790	3.930	-1.140	3,8	5,4	-1,6
EMILIA ROMAGNA	54.260	71.860	-17.600	5,1	6,7	-1,6
PIACENZA	2.610	3.180	-570	4,0	4,9	-0,9
PARMA	5.020	7.280	-2.260	4,5	6,6	-2,0
REGGIO EMILIA	4.390	6.110	-1.720	3,4	4,7	-1,3
MODENA	6.860	9.200	-2.340	3,8	5,1	-1,3
BOLOGNA	12.190	16.010	-3.820	4,5	5,9	-1,4
FERRARA	3.040	4.060	-1.010	5,1	6,8	-1,7
RAVENNA	6.120	8.480	-2.360	7,1	9,8	-2,7
FORLÌ-CESENA	5.690	7.440	-1.750	6,1	7,9	-1,9
RIMINI	8.340	10.100	-1.770	11,1	13,5	-2,4

Tavola 2 (segue)

Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2013 (v.a)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOSCANA	38.340	54.240	-15.900	5,1	7,2	-2,1
MASSA	1.630	2.470	-840	5,3	8,1	-2,7
LUCCA	4.450	6.180	-1.740	5,6	7,8	-2,2
PISTOIA	2.130	3.730	-1.600	4,5	7,8	-3,3
FIRENZE	10.700	14.570	-3.870	4,4	6,0	-1,6
LIVORNO	5.810	7.090	-1.280	9,1	11,1	-2,0
PISA	3.460	5.240	-1.780	4,2	6,3	-2,1
AREZZO	2.530	4.040	-1.510	3,7	5,9	-2,2
SIENA	2.810	4.310	-1.500	5,3	8,1	-2,8
GROSSETO	2.630	3.150	-510	8,7	10,4	-1,7
PRATO	2.180	3.460	-1.280	3,8	6,0	-2,2
UMBRIA	6.480	10.960	-4.490	4,0	6,8	-2,8
PERUGIA	4.610	7.970	-3.360	3,8	6,6	-2,8
TERNI	1.870	3.000	-1.130	4,8	7,8	-2,9
MARCHE	14.920	22.330	-7.420	4,6	6,9	-2,3
PESARO-URBINO	4.150	5.530	-1.380	5,3	7,1	-1,8
ANCONA	4.060	7.280	-3.220	3,7	6,7	-3,0
MACERATA	2.720	4.090	-1.380	4,2	6,3	-2,1
ASCOLI PICENO	2.390	3.220	-830	6,2	8,3	-2,1
FERMO	1.610	2.220	-610	4,7	6,5	-1,8
LAZIO	46.680	71.670	-24.990	4,3	6,6	-2,3
VITERBO	1.550	2.900	-1.350	4,3	8,0	-3,7
RIETI	630	1.120	-500	4,1	7,4	-3,3
ROMA	36.560	54.530	-17.970	4,2	6,2	-2,0
LATINA	4.780	7.270	-2.500	5,9	9,0	-3,1
FROSINONE	3.170	5.840	-2.670	4,2	7,8	-3,5
ABRUZZO	13.880	21.460	-7.580	6,2	9,6	-3,4
L'AQUILA	3.450	4.850	-1.400	7,9	11,2	-3,2
TERAMO	4.490	6.440	-1.950	8,1	11,6	-3,5
PESCARA	2.580	4.630	-2.050	5,0	9,0	-4,0
CHIETI	3.370	5.540	-2.170	4,6	7,6	-3,0
MOLISE	2.630	4.040	-1.420	6,6	10,1	-3,6
CAMPOBASSO	1.960	2.910	-950	7,0	10,4	-3,4
ISERNIA	670	1.140	-470	5,7	9,6	-3,9
CAMPANIA	43.960	67.700	-23.740	6,5	10,1	-3,5
CASERTA	4.460	8.860	-4.400	5,1	10,2	-5,1
BENEVENTO	1.620	2.900	-1.280	5,8	10,4	-4,6
NAPOLI	22.880	35.720	-12.830	5,9	9,3	-3,3
AVELLINO	3.230	4.860	-1.630	6,4	9,7	-3,3
SALERNO	11.770	15.370	-3.600	9,7	12,6	-3,0
PUGLIA	30.380	46.870	-16.490	6,2	9,6	-3,4
FOGGIA	5.020	7.750	-2.740	8,2	12,6	-4,4
BARI	10.900	17.200	-6.300	4,9	7,7	-2,8
TARANTO	3.510	5.970	-2.460	4,7	8,0	-3,3
BRINDISI	3.410	5.180	-1.770	7,8	11,9	-4,1
LECCE	7.540	10.770	-3.230	8,6	12,3	-3,7
BASILICATA	4.420	6.420	-2.000	5,9	8,6	-2,7
POTENZA	2.620	4.220	-1.610	5,1	8,2	-3,1
MATERA	1.800	2.200	-400	7,8	9,5	-1,7
CALABRIA	12.170	18.700	-6.530	7,0	10,8	-3,8
COSENZA	4.500	6.330	-1.820	7,3	10,3	-3,0
CATANZARO	2.240	3.810	-1.570	5,8	9,8	-4,1
REGGIO CALABRIA	2.380	4.310	-1.930	5,3	9,6	-4,3
CROTONE	1.220	1.800	-580	8,1	12,0	-3,9
VIBO VALENTIA	1.830	2.450	-620	14,7	19,6	-4,9

Tavola 2 (segue)

Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2013 (v.a)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
SICILIA	29.610	51.850	-22.250	5,7	10,0	-4,3
TRAPANI	3.650	5.030	-1.380	9,1	12,5	-3,4
PALERMO	6.010	11.590	-5.580	4,3	8,2	-4,0
MESSINA	4.380	7.400	-3.020	6,5	11,0	-4,5
AGRIGENTO	2.130	3.490	-1.360	7,1	11,6	-4,5
CALTANISSETTA	1.550	2.850	-1.300	6,0	11,0	-5,0
ENNA	890	1.760	-870	6,7	13,3	-6,6
CATANIA	6.250	11.190	-4.950	5,2	9,2	-4,1
RAGUSA	1.780	3.530	-1.750	5,3	10,5	-5,2
SIRACUSA	2.970	5.010	-2.050	6,5	10,9	-4,5
SARDEGNA	17.170	24.790	-7.620	8,0	11,6	-3,6
SASSARI	5.780	8.260	-2.480	9,0	12,9	-3,9
NUORO	2.500	3.660	-1.170	11,1	16,4	-5,2
CAGLIARI	8.100	11.700	-3.600	7,2	10,3	-3,2
ORISTANO	800	1.170	-370	5,4	7,9	-2,5
NORD OVEST	155.090	210.880	-55.790	4,1	5,5	-1,5
NORD EST	147.680	197.150	-49.470	5,3	7,1	-1,8
CENTRO	106.410	159.200	-52.790	4,6	6,8	-2,3
SUD E ISOLE	154.220	241.830	-87.610	6,4	10,1	-3,6
TOTALE ITALIA	563.400	809.060	-245.660	5,0	7,1	-2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2013 secondo alcune caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
PIEMONTE	26.940	15,1	36,6	78,3
TORINO	14.860	13,9	37,1	78,4
VERCELLI	980	17,2	27,8	74,4
NOVARA	2.050	17,5	40,0	77,3
CUNEO	3.400	17,4	38,7	84,2
ASTI	1.080	12,0	46,6	54,6
ALESSANDRIA	2.530	16,5	36,8	82,5
BIELLA	1.180	19,7	21,9	81,7
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	870	11,2	29,8	74,2
VALLE D'AOSTA	1.030	24,7	34,1	69,0
LOMBARDIA	77.440	14,1	35,1	75,9
VARESE	5.330	13,6	34,3	74,7
COMO	3.670	9,8	32,9	75,7
SONDRIO	1.550	10,6	34,6	63,9
MILANO	33.110	13,6	37,5	80,9
BERGAMO	8.130	13,9	40,4	70,8
BRESCIA	9.720	15,0	29,1	62,1
PAVIA	2.650	15,3	32,4	72,4
CREMONA	1.990	12,9	31,2	76,3
MANTOVA	3.200	15,9	26,3	85,1
LECCO	2.160	9,0	34,2	71,6
LODI	1.090	21,5	39,7	78,8
MONZA E BRIANZA	4.850	20,7	32,7	81,1
LIGURIA	10.500	15,1	36,5	74,0
IMPERIA	1.130	11,4	24,9	71,8
SAVONA	1.720	26,7	34,5	68,9
GENOVA	6.350	12,7	39,7	75,8
LA SPEZIA	1.300	14,7	33,6	73,7
TRENTINO ALTO ADIGE	8.710	13,4	28,8	67,5
BOLZANO	4.230	16,6	30,2	71,5
TRENTO	4.480	10,5	27,5	63,7
VENETO	34.520	13,6	34,6	77,7
VERONA	6.970	15,0	29,7	80,2
VICENZA	6.150	13,8	36,0	76,7
BELLUNO	1.290	11,4	29,9	84,7
TREVISO	5.650	14,7	37,3	73,2
VENEZIA	6.750	14,1	38,2	81,2
PADOVA	5.970	11,8	32,6	75,1
ROVIGO	1.760	10,1	37,4	75,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.480	14,7	30,8	80,1
UDINE	4.190	14,3	30,3	80,6
GORIZIA	1.190	12,6	24,1	78,4
TRIESTE	1.850	17,7	36,8	84,0
PORDENONE	2.240	14,2	30,3	76,7
EMILIA ROMAGNA	36.240	12,7	31,4	77,6
PIACENZA	2.240	14,4	30,7	80,8
PARMA	3.660	17,7	28,4	78,1
REGGIO EMILIA	3.670	13,0	29,6	78,9
MODENA	5.660	9,5	39,0	79,8
BOLOGNA	10.240	14,5	27,3	80,6
FERRARA	1.970	13,4	32,7	77,6
RAVENNA	2.850	10,1	31,3	77,9
FORLÌ'-CESENA	3.120	10,7	23,5	67,9
RIMINI	2.820	8,6	45,0	67,7

Tavola 3 (segue)

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2013 secondo alcune caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
TOSCANA	23.600	12,1	29,1	66,8
MASSA	1.060	13,0	42,6	54,6
LUCCA	2.420	13,4	32,0	63,5
PISTOIA	1.270	9,7	33,8	64,4
FIRENZE	7.610	11,5	29,1	75,1
LIVORNO	2.330	9,2	24,5	55,7
PISA	2.320	13,0	29,6	70,4
AREZZO	1.980	14,5	24,3	71,4
SIENA	1.360	16,7	28,5	79,5
GROSSETO	1.290	18,9	33,7	56,2
PRATO	1.970	5,9	22,0	48,7
UMBRIA	4.290	12,8	33,3	74,1
PERUGIA	3.070	12,8	34,1	74,8
TERNI	1.210	12,8	31,4	72,4
MARCHE	9.230	12,4	34,9	64,9
PESARO-URBINO	2.580	11,0	33,9	66,9
ANCONA	2.580	12,2	41,0	70,6
MACERATA	1.960	11,9	36,5	68,5
ASCOLI PICENO	1.090	11,8	24,6	48,3
FERMO	1.030	18,4	29,9	56,2
LAZIO	35.730	11,3	30,1	73,4
VITERBO	1.040	7,3	31,1	63,4
RIETI	460	28,5	27,9	61,8
ROMA	29.100	11,1	29,8	77,4
LATINA	2.760	9,6	34,6	49,9
FROSINONE	2.370	14,2	28,9	58,4
ABRUZZO	7.760	15,2	32,0	64,9
L'AQUILA	2.010	24,3	20,2	58,4
TERAMO	1.790	18,7	36,9	62,8
PESCARA	1.660	9,4	37,2	72,6
CHIETI	2.310	8,7	34,7	66,6
MOLISE	1.800	6,4	28,6	63,0
CAMPOBASSO	1.340	5,1	28,5	64,7
ISERNIA	460	10,2	28,7	58,1
CAMPANIA	25.320	9,9	31,8	57,8
CASERTA	3.550	8,0	33,0	53,2
BENEVENTO	1.260	17,9	27,9	59,3
NAPOLI	12.380	11,0	35,0	68,8
AVELLINO	2.290	6,8	19,0	40,6
SALERNO	5.840	8,3	30,2	43,4
PUGLIA	17.500	8,0	31,8	56,2
FOGGIA	1.760	12,2	23,6	60,5
BARI	7.990	6,7	29,4	62,8
TARANTO	2.350	10,7	40,4	59,3
BRINDISI	1.690	6,5	42,5	50,3
LECCE	3.710	7,8	30,4	40,5
BASILICATA	3.280	11,9	26,7	53,6
POTENZA	1.940	16,7	31,0	59,3
MATERA	1.340	4,9	20,5	45,3
CALABRIA	6.970	8,0	31,4	69,7
COSENZA	2.460	7,1	35,0	77,2
CATANZARO	1.570	10,1	36,7	69,8
REGGIO CALABRIA	1.760	8,0	25,9	71,5
CROTONE	650	7,0	24,7	47,8
VIBO VALENTIA	520	7,5	26,2	55,4

Tavola 3 (segue)

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2013 secondo alcune caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
SICILIA	18.550	13,2	33,0	55,4
TRAPANI	2.110	7,3	42,0	48,4
PALERMO	3.870	10,5	36,9	58,4
MESSINA	1.980	14,7	29,9	50,4
AGRIGENTO	1.230	30,4	15,9	60,4
CALTANISSETTA	1.080	10,2	26,3	56,5
ENNA	700	10,6	26,8	70,5
CATANIA	4.320	7,5	33,6	47,1
RAGUSA	1.120	16,3	36,3	54,3
SIRACUSA	2.150	24,9	32,3	70,1
SARDEGNA	8.650	11,4	28,2	60,0
SASSARI	2.410	17,9	31,8	66,7
NUORO	1.090	13,0	26,3	47,9
CAGLIARI	4.700	7,7	27,0	60,2
ORISTANO	450	10,8	25,8	50,4
NORD OVEST	115.900	14,5	35,6	76,3
NORD EST	88.950	13,3	32,3	76,9
CENTRO	72.850	11,8	30,6	70,2
SUD E ISOLE	89.830	10,7	31,4	58,7
TOTALE ITALIA	367.530	12,8	32,8	70,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013